

sistema UNI EN ISO 9001 : 2000

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e
Valutazione Ambientale
dpc002@pec.regioneabruzzo.it

Oggetto: MAIA SCAVI procedura di VIA come da avviso pubblico del 24 aprile 2017. Nota a seguito del parere del Comitato di Coordinamento regionale per la Valutazione d'impatto ambientale del 25 luglio 2017 (Giudizio n° n° 2811 del 25-07-2017), comunicato a Maia Scvi via pec in data 26 luglio 2017.

Invio delle integrazioni richieste e brevi note difensive con riferimento alla sanzione, con riserva di impugnazione del provvedimento nei termini di legge.

Con riferimento al parere indicato a margine comunichiamo e rileviamo quanto segue.

- 1) In allegato alla presente si trasmetto le seguenti integrazioni:
  - Protocollo della Domanda di Attivazione del procedimento di VINCA presentata al Comune di Pacentro in data 01-08-2017;
  - Studio di Impatto sulla Qualità dell'aria adeguato con la classificazione e zonizzazione specificata nella DGR 1030 del 15/12/2015;
  - Relazione idrogeologica sito specifica con ricostruzione della circolazione idrico sotterranea.

Al fine di poter pubblicare tali integrazioni sull'apposita sezione del sito web, si chiede lo sblocco della pagina personale.

Si precisa inoltre che non appena sarà acquisito il parere VINCA da parte del Comune di Pacentro, ne sarà data tempestiva comunicazione e sarà contestualmente pubblicato sul sito web.

- 2) Relativamente allo Studio di Impatto sulla Qualità dell'Aria adeguato alla DGR 1030 del 15/12/2015, così come richiesto dal Comitato, si precisa che (come verbalizzato dall'azienda in data 25 luglio 2017) non ci sono variazioni sostanziali con riferimento all'impianto Maia rispetto a quanto già evidenziato nelle conclusioni dello Studio della qualità dell'aria presentato con la documentazione esaminata nella riunione del 25 luglio 2017;
- 3) Con riferimento alla sanzione irrogata dal Comitato, ne contestiamo sin d'ora la fondatezza e la legittimità, riservandoci di impugnare il provvedimento nei termini di legge e di esplicitare in quella sede ulteriori difese e/o produzioni documentali sul punto.

La sanzione risulta infatti in contrasto con l'art. 29 del d.lgs.n.152/2006 applicabile all'impianto in questione che, come noto, non prevede alcuna sanzione pecuniaria. Trattandosi inoltre di attività già sospesa, non risultano emanabili nemmeno gli "ulteriori provvedimenti" di cui all'art. 29 stesso.

Chiediamo in ogni caso di essere auditi con riserva di presentare ulteriori deduzioni e/o produzioni in sede di audizione.

Distinti saluti.

Loc. Fonte San Giovanni, 21 agosto 2017

Mala Scavi snc